

Residui attivi	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2006	5.178.918	71.227.907	329.766	76.736.591
Riscossioni	2.785.255	4.499.467	98.503	7.383.225
Variazioni		-75	-8.251	-8.326
Al 31.12.2006	2.393.663	66.728.365	223.012	69.345.040
Residui es. 2006	500.985	7.949.933	380.392	8.731.310
Totale complessivo	2.894.648	74.678.298	503.404	78.076.350
Consistenza all'1.1.2007	2.894.648	74.678.298	503.404	78.076.350
Riscossioni	481.753	6.121.393	49.238	6.652.384
Variazioni	-235.591	-693.746	-1.077	-930.414
Al 31.12.2007	2.177.305	67.863.159	453.090	70.493.554
Residui es. 2007	760.253	12.182.108	43.073	12.985.434
Totale complessivo	2.937.558	80.045.267	496.163	83.478.988
Consistenza all'1.1.2008	2.937.558	80.045.267	496.163	83.478.988
Riscossioni	807.223	10.199.215	72.315	11.078.753
Variazioni	-1.522.436	-220.000	-8.680	-1.751.116
Al 31.12.2008	607.899	69.626.052	415.168	70.649.119
Residui es. 2008	3.934.547	22.253	256.413	4.213.213
Totale complessivo	4.542.446	69.648.305	671.581	74.862.332
Consistenza all'1.1.2009	4.542.446	69.648.305	671.581	74.862.332
Riscossioni	1.027.343	9.135.384	45.492	10.208.219
Variazioni	-3.701	-539.000	-34.753	-577.454
Al 31.12.2009	3.511.402	59.973.921	591.336	64.076.659
Residui es. 2009	2.857.457	340.627	5.468.058	8.666.142
Totale complessivo	6.368.859	60.314.548	6.059.394	72.742.801
Consistenza all'1.1.2010	6.368.859	60.314.548	6.059.394	72.742.801
Riscossioni	2.807.646	10.997.523	4.604.799	18.409.968
Variazioni	-250.645	-275.203	-55.033	-580.881
Al 31.12.2010	3.310.568	49.041.822	1.399.562	53.751.952
Residui es. 2010	1.752.326	21.166.024	3.207.356	26.125.706
Totale complessivo	5.062.894	70.207.846	4.606.918	79.877.658

Residui passivi	Uscite correnti	Uscite in c/capitale	Uscite per partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2006	8.834.717	105.190.961	137.937	114.163.615
Pagamenti	1.891.741	5.567.055	113.761	7.572.557
Variazioni	-253.609	-92.169	-10.572	-356.350
Al 31.12.2006	6.689.367	99.531.737	13.604	106.234.708
Residui es. 2006	1.230.086	10.955.030	337.783	12.522.899
Totale complessivo	7.919.453	110.486.767	351.387	118.757.607
Consistenza all'1.1.2007	7.919.453	110.486.767	351.387	118.757.607
Pagamenti	2.565.129	6.084.064	126.070	8.775.263
Variazioni	-107.043	-146.438	-118	-253.599
Al 31.12.2007	5.247.281	104.256.265	225.199	109.728.745
Residui es. 2007	1.125.807	20.212.285	181.635	21.519.727
Totale complessivo	6.373.088	124.468.550	406.834	131.248.472
Consistenza all'1.1.2008	6.373.088	124.468.550	406.834	131.248.472
Pagamenti	1.228.965	15.478.801	346.993	17.054.759
Variazioni	-131.080	-392.810	-7.514	-531.404
Al 31.12.2008	5.013.043	108.596.939	52.327	113.662.309
Residui es. 2008	1.371.681	7.016.567	475.223	8.863.471
Totale complessivo	6.384.724	115.613.506	527.550	122.525.780
Consistenza all'1.1.2009	6.384.724	115.613.506	527.550	122.525.780
Pagamenti	2.466.357	24.805.880	489.036	27.761.273
Variazioni	-32.962	-571.623	-5.618	-610.203
Al 31.12.2009	3.885.405	90.236.003	32.896	94.154.304
Residui es. 2009	1.130.806	8.570.796	1.541.526	11.243.128
Totale complessivo	5.016.211	98.806.799	1.574.422	105.397.432
Consistenza all'1.1.2010	5.016.211	98.806.799	1.574.422	105.397.432
Pagamenti	1.575.870	15.064.831	1.459.417	18.100.118
Variazioni	-127.276	-1.000.486	-36	-1.127.798
Al 31.12.2010	3.313.065	82.741.482	114.969	86.169.516
Residui es. 2010	1.581.682	30.573.500	1.185.305	33.340.487
Totale complessivo	4.894.747	113.314.982	1.300.274	119.510.003

I residui attivi al 31 dicembre 2007 ammontano a € 83.478.988, diminuiscono a € 74.862.332 nel 2008 e a € 72.742.801 nel 2009, si incrementano di nuovo nel 2010 a € 79.877.658.

I residui passivi al 31 dicembre 2007 ammontano a € 131.248.472 e diminuiscono nel biennio successivo a € 122.525.780 nel 2008, a € 105.397.432 nel 2009, si incrementano di nuovo a € 119.510.003 nel 2010.

Per quanto riguarda i residui attivi e passivi, per gli anni in esame, l'Ente ha documentato dettagliatamente il riaccertamento e la cancellazione degli stessi.

Nel 2007 i residui attivi sono stati incassati, nel corso dell'esercizio, per complessivi € 6.652.384 ed eliminati per € 930.414, mentre quelli passivi sono stati pagati per € 8.775.263 ed eliminati per € 253.599.

Nel 2008 i residui attivi sono stati incassati, nel corso dell'esercizio, per complessivi € 11.078.753 ed eliminati per € 1.751.116, mentre quelli passivi sono stati pagati per € 17.054.759 ed eliminati per € 531.404;

Nel 2009 i residui attivi sono stati incassati, nel corso dell'esercizio, per complessivi € 10.208.219 ed eliminati per € 577.454, mentre quelli passivi sono stati pagati per € 27.761.273 ed eliminati per € 610.203.

Nel 2010 i residui attivi sono stati incassati, nel corso dell'esercizio, per complessivi € 18.409.968 ed eliminati per € 580.881, mentre quelli passivi sono stati pagati per € 18.100.118 ed eliminati per € 1.127.798.

Negli anni in esame, il notevole accumulo sia dei residui attivi che passivi è dovuto, per i primi ai trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato per la realizzazione delle Opere di grande infrastrutturazione mentre, per i secondi, alla forte incidenza determinata dagli impegni in conto capitale sempre per Opere di grande infrastrutturazione.

7.4 Il conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati del conto economico degli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 in esame.

CONTO ECONOMICO

	<i>(importi in euro)</i>			
	2007	2008	2009	2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	15.955.645	18.886.996	15.269.811	17.963.143
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	0	1.650	0	200.000
TOTALE A)	15.955.645	18.888.646	15.269.811	18.163.143
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	18.226	21.724	21.709	19.957
Per servizi	2.734.197	2.975.411	3.182.491	3.800.656
Per godimento beni di terzi	8.701	32.177	40.262	53.999
Per il personale	2.877.095	3.370.995	3.192.027	3.687.800
Ammortamenti e svalutazioni	540.385	602.802	656.017	1.323.112
TOTALE B)	6.178.604	7.003.109	7.092.506	8.885.524
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.777.041	11.885.537	8.177.305	9.277.619
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari	552.049	1.151.374	394.567	0
Proventi diversi dai precedenti e interessi attivi	0	0	0	35.285
Interessi passivi e altri oneri finanziari	-371	-1.021	-397	-924
TOTALE C)	551.678	1.150.353	394.170	34.361
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE D)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	0	0	0	13.747
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	0	-113.051	-396.413	-305.473
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da residui	675.358	699.842	29.938	124.108
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da residui	-1.577.290	-1.573.138	-73	-305.679
TOTALE E)	-901.932	-986.347	-366.548	-473.297
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/- C+/-D+/-E	9.426.787	12.049.543	8.204.927	8.838.683
F) Imposte dell'esercizio	372.858	580.477	431.664	313.297
TOTALE F)	372.858	580.477	431.664	313.297
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	9.053.929	11.469.066	7.773.263	8.525.386

I dati del conto economico relativi all'esercizio 2007, in origine rappresentati secondo lo schema del precedente regolamento di amministrazione, sono stati riclassificati dall'Autorità portuale di La Spezia, al fine di renderli omogenei e comparabili con quelli del conto economico 2008, 2009 e 2010, esposti secondo lo schema del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità.

Nel quadriennio in esame il conto economico presenta risultati discontinui, in particolare l'avanzo economico 2008 registra il valore più elevato tra quelli messi a confronto.

L'incremento dell'avanzo economico 2008, rispetto al 2007 è da attribuire: agli introiti derivanti dalle tasse portuali; ai canoni demaniali aggiornati secondo l'indice ISTAT e a canoni arretrati; alle licenze di esercizio d'impresa e d'iscrizione a Registro Imprese; a circa 400.000 euro di nuovi introiti per la riscossione della tassa dei rifiuti dalle navi.

Anche i costi registrano un incremento nel 2008, in particolare i costi per servizi, oneri di manutenzione ordinaria, costi per il personale e costi per ammortamento e svalutazione a seguito della fisiologica crescita dei costi legati all'entrata in funzione di beni.

Proventi e oneri finanziari registrano un forte miglioramento nel 2008, dovuto all'aumento dei tassi d'interesse, all'aumento delle disponibilità liquide sul c/c fruttifero e alle migliori condizioni delle nuove convenzioni con l'Istituto Cassiere – Carispe.

Infine, per il 2008 si evidenzia un aumento della voce "proventi ed oneri straordinari" a seguito di economie di spesa: per lavori conclusi e la cancellazione di debiti; per oneri straordinari derivanti da restituzioni di importi introitati non di competenza e chiusura di un contenzioso con un dipendente; per insussistenza dell'attivo costituita da un finanziamento da parte del Ministero dei Trasporti accertato ma non erogato; per incremento in valore assoluto dell'imposta del 27% sugli interessi attivi e per maggiore importo dell'IRAP.

Nel 2009 si evidenzia un avanzo economico minore rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla diminuzione: delle tasse portuali, dei canoni demaniali e delle altre entrate, mentre restano sostanzialmente invariate le licenze di esercizio di Impresa e di iscrizione a Registro Imprese.

I costi per servizi hanno registrato un incremento e in generale la crescita dei costi è generata dagli oneri di manutenzione ordinaria dei fondali e dalla sicurezza portuale.

I costi per il personale hanno avuto una flessione, dovuta in parte ai costi una tantum per incentivi all'esodo che hanno gravato sul 2008 e non sul 2009; inoltre, il personale in forza all'Ente nel 2009 registra una unità in più rispetto al 2008.

I costi per ammortamento e svalutazione sono aumentati da € 602.802 ad € 656.018, anche per effetto combinato della diminuzione delle quote di ammortamento di taluni beni registrati a libro cespiti (circa 26.000 euro in meno) e, il maggiore accantonamento effettuato per motivi prudenziali al fondo svalutazione crediti (€ 100.000 in aumento).

La notevole flessione dei proventi e oneri finanziari, registrata nel 2009, è dovuta alla minore giacenza media di disponibilità liquide sul c/c fruttifero e alla forte flessione dei tassi di interesse sul mercato dei capitali.

Proventi e oneri straordinari registrano una diminuzione dovuta a cancellazione di debiti e restituzione di importi introitati non di propria competenza; oneri derivanti da liti giudiziali.

Le imposte e tributi d'esercizio hanno registrato una flessione a seguito della minore imposta del 27% gravante sul minor volume degli interessi attivi.

Nel 2010 si evidenzia un avanzo economico maggiore rispetto all'esercizio precedente, dovuto ad un aumento: delle tasse portuali, dei canoni demaniali, delle altre entrate e un contributo in conto corrente di 200.000 euro erogato dal Comune di La Spezia, mentre diminuiscono le licenze d'esercizio di impresa e di iscrizione a Registro Imprese.

I costi di produzione sono aumentati rispetto al 2009, soprattutto i costi per servizi e i costi per il personale. Per quest'ultimi l'aumento è dovuto: al rientro in pianta organica, dal 1° gennaio 2010, del dirigente prima facente funzioni di Segretario Generale; all'assunzione di 3 dipendenti, a parziale completamento della pianta organica esistente, all'incremento del premio di produzione annuale legato alla contrattazione di secondo livello; ad un costo una tantum derivante dalla chiusura del rapporto di lavoro con un dirigente dell'Ente e con un dipendente proveniente dalla precedente organizzazione azienda mezzi meccanici e fuori pianta organica, ed oneri derivanti da rinnovi contrattuali/scatti previsti dal CCNL.

Proventi e oneri finanziari registrano nel 2010 una flessione rispetto all'esercizio precedente dovuta alla minore giacenza media di disponibilità sul c/c fruttifero, dovuta a pagamenti effettuati in ragione dell'avanzamento dei lavori.

Anche i proventi e gli oneri straordinari registrano una diminuzione, così come diminuiscono le imposte e i tributi d'esercizio.

7.5 Lo stato patrimoniale

Nel prospetto che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi alla situazione patrimoniale degli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010; come per il conto economico, i dati patrimoniali del 2007 sono stati riclassificati secondo i criteri della nuova contabilità.

<i>(importi in euro)</i>				
ATTIVITA'	2007	2008	2009	2010
A) Immobilizzazioni				
- Immobilizzazioni immateriali	112.110	105.561	84.562	91.928
- Immobilizzazioni materiali	174.827.254	181.231.048	188.762.877	218.980.777
- Immobilizzazioni finanziarie	1.316.070	1.204.247	1.220.257	1.320.257
TOTALE A)	176.255.434	182.540.856	190.067.686	220.392.962
B) Attivo circolante				
- Rimanenze	66.148	66.148	66.148	66.148
- Residui attivi	83.455.653	74.862.332	72.303.657	78.688.668
- Disponibilità liquide	55.285.464	60.072.180	45.536.405	52.328.884
TOTALE B)	138.807.265	135.000.660	117.906.210	131.083.700
C) Ratei e Risconti	65.667	42.563	71.160	52.992
TOTALE C)	65.667	42.563	71.160	52.992
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	315.128.366	317.584.079	308.045.056	351.529.654
PASSIVITA'				
A) Patrimonio netto				
- Fondo di dotazione	28.312.973	35.556.112	44.731.365	44.731.365
- Riserva obbligatoria	1.624.060	2.076.757	2.650.210	2.650.210
- Altre riserve	9.640.877	10.998.965	12.719.325	20.492.588
- Avanzi/disavanzi economico portati a nuovo	9.053.923	11.469.066	7.773.262	8.525.386
TOTALE A)	48.631.833	60.100.900	67.874.162	76.399.549
B) Contributi in conto capitale				
- per contributi a destinazione vincolata	132.207.990	131.987.990	131.949.762	144.851.259
TOTALE B)	132.207.990	131.987.990	131.949.762	144.851.259
C) Fondi per rischi ed oneri				
- per imposte	346.026	346.026	346.026	346.027
- per altri rischi ed oneri futuri	1.240.529	1.260.529	884.821	884.820
TOTALE C)	1.586.555	1.606.555	1.230.847	1.230.847
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	915.846	905.966	967.875	1.031.641
TOTALE D)	915.846	905.966	967.875	1.031.641
E) Residui passivi				
- verso banche	0	0	0	8.000.000
- Debiti verso fornitori	131.212.804	2.131.654	4.370.126	4.031.438
- rappresentati da titoli di credito	0	1.113.497	0	0
- verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	119.275.012	0	
- debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	0	174.871
- debiti diversi	14.915		101.027.471	115.303.693
TOTALE E)	131.227.719	122.520.163	105.397.597	127.510.002
F) Ratei e risconti	558.423	462.505	624.813	506.356
TOTALE F)	558.423	462.505	624.813	506.356
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E+F)	315.128.366	317.584.079	308.045.056	351.529.654

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo da finanziamenti dello Stato e ciò comporta che l'ammortamento dei beni acquisiti con le corrispondenti entrate è limitato al solo costo rimasto a carico dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2007 il conto clienti è diminuito rispetto all'esercizio precedente, mentre il conto debitori ha registrato un aumento.

Le disponibilità liquide sono aumentate rispetto all'esercizio precedente, mentre le rimanenze di magazzino sono rimaste invariate.

Tra le passività, l'ammontare del conto creditori è aumentato rispetto all'esercizio precedente mentre il conto fornitori è diminuito per effetto della gestione.

Il Patrimonio netto pari ad € 48.631.833 ha registrato un incremento rispetto al 2006.

Nell'esercizio 2008 le attività registrano un incremento di € 2.455.713, rispetto al 2007; tale incremento è dovuto all'aumento delle immobilizzazioni materiali e alle disponibilità liquide; quest'ultime sono costituite da depositi presso l'Istituto Cassiere Carispe e dai depositi presso la Banca D'Italia. Le passività nel 2008 diminuiscono di € 9.013.354, rispetto al 2007, mentre il patrimonio netto aumenta di € 11.469.067, rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'esercizio 2008 si registra una diminuzione di € 220.000 dei contributi a destinazione vincolata; una diminuzione di € 9.880 del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", che rappresenta quanto è dovuto dall'Ente ai dipendenti in forza al 31 dicembre 2008, di quanto erogato ai dipendenti dimissionari e dai versamenti fatti nell'anno a forme di previdenza complementare; una diminuzione di € 129.081.150 dei "debiti verso fornitori".

Si registra un aumento di titoli di credito per € 1.113.497, presenti solo nel 2008, e residui passivi verso imprese controllate, collegate e controllanti per € 119.275.012.

Nell'esercizio 2009 le attività registrano un decremento di € 9.539.023 rispetto all'esercizio 2008; tale decremento è dovuto alla diminuzione di € 20.999 delle immobilizzazioni immateriali, dei residui attivi di € 2.558.675 e delle "disponibilità liquide" per € 14.535.775. Le passività nel 2009 diminuiscono di € 17.312.285, mentre il patrimonio netto aumenta di € 9.539.023.

Nell'esercizio 2010 le attività hanno un ulteriore incremento di € 43.484.598, dovuto all'aumento delle immobilizzazioni immateriali per € 7.366, delle immobilizzazioni materiali per € 30.217.900, delle immobilizzazioni finanziarie per € 100.000 nonché un aumento dei residui attivi per € 6.385.011 e delle disponibilità liquide per € 6.792.479.

Le passività 2010 aumentano di € 34.959.211, e il netto aumenta di € 8.525.387.

Gli incrementi delle passività si registrano nei "Contributi a destinazione vincolata" per € 12.901.497; nel "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" per € 63.766;

nei residui passivi "verso banche" per € 8.000.000; nei "debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici" per € 174.871; nei "debiti diversi" per € 14.276.222.

Nel quadriennio in esame il patrimonio netto ha un costante incremento e passa da € 48.631.833 nel 2007, a € 60.100.900 nel 2008, a € 67.874.162 nel 2009 e a € 76.399.549 nel 2010.

L'Ente evidenzia che sulla base della delibera n.5/98 il Fondo di riserva obbligatoria è incrementato annualmente nella percentuale del 5% dell'utile d'esercizio ed il Fondo di riserva facoltativa del 15%. Il residuo 80% viene destinato agli investimenti.

7.6 Le partecipazioni azionarie

Negli esercizi in esame, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni nelle seguenti Società:

Società	Quota part.2007	% part.2007	Quota part.2008	% Part.2008	Quota part.2009	% part.2009	Quota part.2010	% part.2010
Ce.p.im	49.286	0,74	49.286	0,74	49.286	0,74	49.286	0,74
Tirreno Brennero s.r.l.	15.660	2,73	15.660	2,73	15.660	2,73	15.660	2,73
Infoporto	14.820	26	14.820	26	10.830	16	10.830	16
Sistema logistico arco ligure e alessandrino (SLALA)	5.000	0,51	5.000	0,51	5.000	0,51	5.000	0,51
Spedia S.p.A.(ex Svar)	592.980	6.62	592.980	6.62	592.980	6,62	592.980	6,62
Sistema Turistico Locale	1.500	1,50	1.500	1,50	1.500	1,50	1.500	1,50
Filse*	525.000	2,32	525.000	2,32	525.000	2,32	525.000	2,32
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (D.L.T.M.)	0	0	0	0	20.000	2,78	20.000	2,78
APLS Investimenti s.r.l.	0	0	0	0	0	0	100.000	100

*L'A.P. ha acquisito, nel corso del 2007, quote per 525.000.

Nel corso dell'esercizio 2008, anche in adesione alle disposizioni della legge n. 244 del 2007, l'Ente non ha perfezionato l'acquisizione di alcune partecipazioni già deliberate negli esercizi precedenti, in quanto non ritenute più strettamente attinenti all'Autorità Portuale di La Spezia, anche alla luce delle nuove disposizioni della Legge Finanziaria 244/2007; inoltre, l'Ente ha proceduto alla cancellazione di un residuo di € 25.000 relativo all'acquisizione della partecipazione nella Filse, in quanto l'importo deliberato era superiore di tale cifra rispetto all'importo effettivamente sottoscritto.

Nel corso dell'esercizio 2009 l'Ente ha diminuito la quota di partecipazione nella Società Infoporto, con una dismissione di quota pari ad € 3.990.

L'Ente, previa delibera del Comitato Portuale n. 10/2009, ha proceduto ai sensi dell'art. 9 comma 3, lettera n-ter) della Legge 84/94 a sottoscrivere l'atto per la costituzione del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, Società Consortile a responsabilità limitata (D.L.T.M.), partecipazione di carattere strategico, con una quota di sottoscrizione pari ad € 20.000.

Il 3 settembre 2010 è stata costituita la Società a responsabilità limitata denominata "APLS Investimenti", la cui attività è rivolta, tra l'altro, alla realizzazione di progetti di formazione finanziati dal MIT o da altri organismi pubblici istituzionali alla realizzazione di un consorzio turistico mirato allo sviluppo dei flussi turistici, al miglioramento dei collegamenti ferroviari, il Comitato Portuale con delibera n.28 del 29 dicembre 2010, ha deliberato la modifica dello statuto della suddetta Società stralciando dalle attività contemplate dall'oggetto sociale quelle che prevedono la "gestione delle stazioni marittime passeggeri", e quelle dirette "alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale", in adeguamento alle prescrizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

8. Considerazioni conclusive

L'autorità si è regolarmente dotata degli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla legge.

Il Consiglio Regionale della Liguria, con Deliberazione n. 45 in data 19 dicembre 2006, ha approvato il Piano Regolatore del Porto di La Spezia (PRP), pubblicato e reso attuativo nel mese di marzo 2007.

Il PRP è stato approvato senza l'intesa del Comune di Lerici, ma in data 8 novembre 2007 è stato comunque sottoscritto il documento di raggiunta intesa con lo stesso Comune di Lerici.

Il Comitato Portuale in data 3 novembre 2010 ha approvato definitivamente le norme d'attuazione del PRP e, soprattutto, con la presa d'atto da parte della Regione Liguria con nota prot. n. PG/210/178406 del 23.12.2010, l'Ufficio Tecnico del Territorio e del Demanio ha provveduto ad avviare le procedure di verifica preventiva della conformità urbanistica di progetti/interventi, presentati dai singoli concessionari di aree demaniali marittime di competenza dell'A.P. di La Spezia.

Nel quadriennio in esame la movimentazione dei *containers* ha un andamento in crescita, rispetto al 2006, con una piccola flessione nel 2009; nel 2010 ha toccato il massimo storico per il porto di La Spezia.

Il traffico passeggeri, registra un incremento nel 2007, rispetto al 2006 e un andamento discontinuo negli esercizi successivi. Le merci movimentate, nel complesso, registrano un incremento nel 2007 e diminuiscono nel triennio successivo.

Con la delibera n. 21 del 13 ottobre 2006, approvata in data 5 dicembre 2006 dalla D.G. per le Infrastrutture della Navigazione marittima, il Comitato Portuale ha deliberato la riqualificazione della pianta organica dell'Ente che ha portato ad un ampliamento e adeguamento dell'organico (40 unità).

Con delibera n. 8 del 19 giugno 2008, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota n. M-TRA/DIFR/7709, il Comitato portuale ha deliberato la nuova pianta organica dell'Ente (39 unità).

Il Comitato portuale in data 29 settembre 2009, ha rilevato l'inadeguatezza della pianta organica, prevedendo un urgente ampliamento della stessa.

Nel 2010 il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2010 è passato a 38 unità, con due "impiegati" in eccesso rispetto alla pianta organica approvata. Tale irregolarità,

segnalata dal Collegio dei Revisori e dal MEF, è cessata nel 2011 con l'ampliamento della pianta organica.

I dati contabili evidenziano una situazione finanziaria nell'ambito della quale l'avanzo finanziario diminuisce, mentre l'avanzo di amministrazione, l'avanzo economico e il patrimonio netto aumentano.

Risultato finanziario	€ 1.714.045 nel 2007 (€ 1.658.196 nel 2006); € 6.112.464 nel 2008; € 440.365 nel 2009; -€ 732.150 nel 2010.
Avanzo economico	€ 9.053.929 nel 2007 (€ 2.361.760 nel 2006); € 11.469.066 nel 2008; € 7.773.263 nel 2009; € 8.525.386 nel 2010.
Patrimonio netto	€ 48.631.833 nel 2007 (€ 39.577.910 nel 2006); € 60.100.900 nel 2008; € 67.874.162 nel 2009; € 76.399.549 nel 2010.
Avanzo d'amministrazione	€ 7.513.399 nel 2007 (€ 6.476.169 nel 2006); €12.408.731 nel 2008; €12.881.773 nel 2009; €12.696.538 nel 2010.

I residui attivi al dicembre 2007 ammontano a € 83.478.988, diminuiscono a € 74.862.332 nel 2008 e a € 72.742.801 nel 2009, si incrementano di nuovo nel 2010 a € 79.877.658.

I residui passivi al 31 dicembre 2007 ammontano a € 131.248.472 e diminuiscono nel biennio successivo a € 122.525.780 nel 2008, a € 105.397.432 nel 2009, si incrementano di nuovo a € 119.515.003 nel 2010.

Per quanto riguarda le partecipazioni nelle Società, nel corso dell'esercizio 2008 l'Ente, anche in aderenza alle disposizioni della legge n. 244/2007, ha ritenuto di non

perfezionare l'acquisizione di alcune partecipazioni già deliberate negli esercizi precedenti, in quanto non ritenute più strettamente attinenti all'Autorità Portuale di La Spezia, anche alla luce delle nuove disposizioni della Legge Finanziaria 244/2007; l'Ente ha proceduto alla cancellazione di un residuo di € 25.000 relativo all'acquisizione della partecipazione nella Filse, in quanto l'importo deliberato era superiore di tale cifra rispetto all'importo effettivamente sottoscritto; nel corso dell'esercizio 2009 l'Ente ha ritenuto di diminuire la quota di partecipazione nella Società Infoporto, con una dismissione di quota pari ad € 3.990.

L'Ente, previa delibera del Comitato Portuale, ha proceduto ai sensi dell'art. 9 comma 3, lettera n-ter) della Legge 84/94 a sottoscrivere l'atto per la costituzione del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, Società consortile a responsabilità limitata, partecipazione di carattere strategico, con una quota di sottoscrizione pari ad € 20.000.

A seguito della costituzione della Società a responsabilità limitata denominata "APLS Investimenti" in data 3 settembre 2010, considerata l'attività alla quale è indirizzata la Società, il Comitato Portuale con delibera n. 28 del 29 dicembre 2010, ha deliberato la modifica dello statuto della suddetta Società stralciando dalle attività contemplate dall'oggetto sociale quelle che prevedono la "gestione delle stazioni marittime passeggeri", e quelle dirette "alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale", in adeguamento alle prescrizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

